



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Giugno 2023

Le entrate tributarie e contributive nel primo semestre del 2023 mostrano nel complesso una crescita di 13.485 milioni di euro (+3,6 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+8.020 milioni di euro, +3,2 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+5.465 milioni di euro, +4,5 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie ⁽¹⁾ nel periodo gennaio-giugno aumentano di 8.020 milioni di euro (+3,2 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Si segnala che il confronto dei dati relativi ai versamenti del saldo e del primo acconto Irpef, Ires e Irap non è omogeneo. Il gettito del periodo gennaio-giugno 2023 non comprende i versamenti dei soggetti ISA la cui scadenza è stata posticipata al 20 luglio (con maggiorazione al 30 luglio). Nel 2022 per tali soggetti erano valide le scadenze ordinarie.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato cresce di 7.972 milioni di euro (+3,3 per cento). In flessione gli incassi da attività di accertamento e controllo (-613 milioni di euro, -10,1 per cento). La crescita risulta significativa anche per le entrate degli enti territoriali (+1.006 milioni di euro, +3,7 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 345 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 (1,9 per cento).

Gen-Giu	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	254.508	262.528	8.020	3,2%
Bilancio Stato	239.579	247.551	7.972	3,3%
Accertamento e contr.	6.077	5.464	-613	-10,1%
Enti territoriali	27.167	28.173	1.006	3,7%
Poste correttive (*)	-18.315	-18.660	-345	-1,9%

mln di euro

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

⁽¹⁾ Nota bene: dall'anno 2023 sono state introdotte alcune modifiche ai criteri di classificazione tra entrate tributarie e entrate extratributarie. In particolare il capitolo relativo al gioco del lotto che fino al 2022 era stato classificato tra le entrate tributarie, nel 2023 viene ricondotto alle entrate extratributarie. Al contrario le entrate relative alla ritenuta sulle vincite del gioco del lotto che, sino al 2022 venivano classificate tra le extratributarie, dal 2023 sono ricondotte alle entrate tributarie. I dati presentati in questo Rapporto sono stati resi omogenei nei confronti tra il 2022 e il 2023.

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi sei mesi del 2023 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 247.551 milioni di euro (+7.972 milioni di euro, +3,3 per cento).

Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 136.894 milioni di euro (+5.025 milioni di euro, +3,8 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 110.657 milioni di euro (+2.947 milioni di euro, +2,7 per cento).

Tra le entrate derivanti dalle imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 105.664 milioni di euro (+6.066 milioni di euro, +6,1 per cento) principalmente per effetto dell'aumento delle ritenute di lavoro IRPEF (+6.823 milioni di euro, +7,3 per cento) il cui contributo risulta ridotto dalla flessione della componente dell'autoliquidazione (-828 milioni di euro, -17,2 per cento) interessata dalla segnalazione di cui al §1. L'IRES è stata pari a 15.392 milioni di euro (+992 milioni di euro, +6,9 per cento). Positivi sono gli andamenti delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+522 milioni di euro, +36,1 per cento) e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr e sui rendimenti dei fondi di previdenza (+592 milioni di euro). In flessione il gettito dell'imposta sostitutiva sui redditi e sulle ritenute su interessi e altri redditi di capitale (-240 milioni di euro, -4,1 per cento) e dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze per il risultato registrato a febbraio sul risparmio gestito derivato dai pesanti cali di mercato, concentrati soprattutto nella prima metà del 2022 (-2.033 milioni di euro, -92,6 per cento). In diminuzione anche il gettito dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione per la decisa contrazione dei rendimenti registrata nel 2022 (-1.920 milioni di euro, -93,7 per cento).

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 76.509 milioni di euro (+2.220 milioni di euro, +3,0 per cento): 66.795 milioni di euro (+3.417 milioni di euro, +5,4 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 9.714 milioni di euro (-1.197 milioni di euro, -11,0 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In flessione risulta il gettito dell'imposta di bollo (-623 milioni di euro, -15,0 per cento). In aumento il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+1.856 milioni di euro, +20,3 per cento) che si confronta con un livello di entrate del 2022 che incorporava gli effetti della riduzione delle aliquote di accisa disposte per il contenimento dei costi energetici. Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 3.575 milioni di euro registrando un aumento pari a 286 milioni di euro (+8,7 per cento).

Gen-Giu	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	239.579	247.551	7.972	3,3%
Imp. Dirette	131.869	136.894	5.025	3,8%
IRPEF	99.598	105.664	6.066	6,1%
IRES	14.400	15.392	992	6,9%
Imp. Indirette	107.710	110.657	2.947	2,7%
IVA	74.289	76.509	2.220	3,0%
Oli minerali	9.139	10.995	1.856	20,3%

mln di euro

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo gennaio-giugno 2023 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 5.464 milioni di euro e registra una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-613 milioni di euro, -10,1 per cento). In flessione risulta la componente relativa alle imposte dirette (-750 milioni di euro, -21,3 per cento) per il versamento straordinario effettuato nel mese di marzo dello scorso anno da un grande contribuente. In crescita la componente relativa alle imposte indirette (+137 milioni di euro, +5,3 per cento).

Gen-Giu	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	6.077	5.464	-613	-10,1%
Imp. Dirette	3.513	2.763	-750	-21,3%
Imp. Indirette	2.564	2.701	137	5,3%

mln di euro

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nei primi sei mesi del 2023 ammontano a 28.173 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+1.006 milioni di euro, +3,7 per cento). In aumento le entrate Irap (+299 milioni di euro, +2,7 per cento) legate alla flessione dei versamenti per l'Irap privata (-134 milioni di euro, -2,4 per cento) (vedi §1.) e all'incremento di quelli per Irap pubblica (+433 milioni di euro, +8,0 per cento) interessata dai rinnovi contrattuali definiti nel 2022.

Gen-Giu	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	27.167	28.173	1.006	3,7%
Add. Regionale	5.154	5.578	424	8,2%
Add. Comunale	1.850	2.098	248	13,4%
IRAP	11.081	11.380	299	2,7%
IMU - IMIS	9.041	9.084	43	0,5%
TASI	41	33	-8	-19,5%

mln di euro

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo gennaio-giugno 2023 sono risultate pari a 18.660 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+345 milioni di euro, +1,9 per cento). In flessione le compensazioni relative alle imposte dirette (-693 milioni di euro, -11,0 per cento). Sostanzialmente stabili quelle riferite agli enti territoriali (+2 milioni di euro, +0,7 per cento). In aumento le compensazioni relative alle imposte indirette (+1.036 milioni di euro, +8,8 per cento).

Gen-Giu	2022	2023	Δ	Δ%
Totale	18.315	18.660	345	1,9%
Comp. Dirette	6.309	5.616	-693	-11,0%
Comp. Indirette	11.724	12.760	1.036	8,8%
Comp. Territoriali	282	284	2	0,7%

mln di euro

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 231.342 milioni di euro, in crescita di 13.799 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 (+6,4 per cento). In aumento gli incassi delle imposte dirette (+7.265 milioni di euro, +6,5 per cento) tra i quali va segnalata la crescita del gettito dell'IRPEF (+9.977 milioni di euro, pari a +11,0 per cento) influenzata dall'aumento dei versamenti in conto residui, registrati nel mese di aprile 2023 e riferiti alla componente delle ritenute dipendenti statali, pari a 2.964 milioni di euro a fronte di versamenti che, ad aprile 2022, erano risultati pari a 58 milioni di euro. Al netto di tali versamenti in conto residui, il gettito delle imposte dirette registra un aumento di 4.359 milioni di euro (+3,9 per cento) e il gettito IRPEF di 7.071 milioni di euro (+7,8 per cento). La variazione è positiva anche per gli incassi delle imposte indirette (+6.534 milioni di euro, +6,2 per cento). Anche in questo la crescita del gettito dell'IVA (+5.957 milioni di euro, pari a +8,1 per cento) è trainata dall'aumento dei versamenti in conto residui, riferiti alla componente degli scambi interni, registrati nel mese di gennaio 2023, pari a 3.658 milioni di euro, a fronte di versamenti che, nel gennaio 2022, erano risultati pari a 820 milioni di euro. Al netto dei versamenti in conto residui, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di 3.696 milioni di euro (+3,5 per cento) e il gettito IVA di 3.119 milioni di euro (+4,3 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Giu	2022	2023	Δ	Δ%
Totale entrate	239.579	247.551	7.972	3,3%
Totale Dirette	131.869	136.894	5.025	3,8%
IRPEF	99.598	105.664	6.066	6,1%
IRES	14.400	15.392	992	6,9%
Sostitutiva	5.835	5.595	-240	-4,1%
Altre dirette	12.036	10.243	-1.793	-14,9%
Totale Indirette	107.710	110.657	2.947	2,7%
IVA	74.289	76.509	2.220	3,0%
Oli minerali	9.139	10.995	1.856	20,3%
Tabacchi	5.190	5.252	62	1,2%
Lotterie e giochi	3.289	3.575	286	8,7%
Altre indirette	15.803	14.326	-1.477	-9,3%

mln di euro

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Giu	2022	2023	Δ	Δ%
Totale entrate	217.543	231.342	13.799	6,3%
Totale Dirette	111.654	118.919	7.265	6,5%
IRPEF	90.908	100.885	9.977	11,0%
IRES	4.010	3.914	-96	-2,4%
Sostitutiva	5.586	5.335	-251	-4,5%
Altre dirette	11.150	8.785	-2.365	-21,2%
Totale Indirette	105.889	112.423	6.534	6,2%
IVA	73.722	79.679	5.957	8,1%
Oli minerali	8.942	10.749	1.807	20,2%
Tabacchi	4.945	5.004	59	1,2%
Lotterie e giochi	3.277	3.584	307	9,4%
Altre indirette	15.003	13.407	-1.596	-10,6%

mln di euro

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
- 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
- 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
- 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
- 1.4 Le compensazioni d'imposta sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nei primi sei mesi del 2023 sono risultati pari a 126.248 milioni di euro, in aumento di 5.465 milioni di euro (+4,5 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Giu (mln.)	2022	2023	diff.	var %
(a) INPS	110.395	115.564	5.169	4,7
INAIL	5.288	5.437	149	2,8
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	5.100	5.247	147	2,9
TOTALE	120.783	126.248	5.465	4,5

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 115.564 milioni di euro, in aumento di 5.169 milioni di euro rispetto al 2022 (+4,7 per cento), per effetto sia dell'andamento delle entrate contributive del settore privato - in crescita del 5,6 per cento - sia di quello degli incassi delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici, che osservano un aumento del 2,6 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La crescita rilevata per le entrate contributive delle gestioni dei dipendenti pubblici sconta gli effetti economici dei rinnovi dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2019-2021 siglati nel corso dell'esercizio precedente.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 5.437 milioni di euro, in aumento di 149 milioni di euro rispetto al mese di giugno 2022.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati¹ risultano pari a 5.247 milioni di euro, in aumento del 2,9 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

¹ Dal 1° luglio 2022 la gestione sostitutiva dell'AGO dell'INPGI è stata trasferita all'INPS, in applicazione dell'art. 1, comma 103, della legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022). Pertanto, a partire da tale data, i dati degli enti previdenziali privatizzati non includono più gli incassi contributivi della gestione ex-INPGI, che risultano, invece, contabilizzati nelle entrate contributive dell'INPS.